



Provincia
di Milano

Origine



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N° 7/2009

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n. 51461\7.4\2009\112

Seduta del 3 marzo 2009

Presidente *BRUNA BREMBILLA*

Vice Presidente *GIACOMO BERETTA*

Vice Presidente *FRANCO TAGLIAFERRI*

Consiglieri *CARLA ANDENA* *ANTONELLO PATTA* *assente*

GIANCARLO CAPELLI *DARIO OLIVERO*

RENATO CIPOLLA *PAOLO ROMITI*

PAOLO DEL NERO *assente*

ANDREA GAIARDELLI

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA

Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA

Oggetto: DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE PER PROGETTO ADEGUAMENTO PRESCRIZIONI DEL DECRETO A.I.A. PER IMPIANTO RIFIUTI SPECIALI - COMUNE DI LISCATE (MI) - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA PROVINCIA DI MILANO- ENTE GESTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO ED "COGIRI SRL" (Deliberazione immediatamente eseguibile)

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dr Cristina Melchiorri

L'atto si compone di 11 pagine di cui 6 pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la L.R. 30 novembre 1983, n. 86 "Piano generale delle aree protette regionali. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e successive modifiche e integrazioni, in particolare, l'art. 1, comma 6 della l.r. 28 febbraio 2000, n. 11 "nuove disposizioni in materie di aree regionali protette" che ha posto in capo alla Giunta Regionale l'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento dei parchi regionali;

Visto il D. Lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Vista la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio";

Vista la l.r. 16 luglio 2007, n. 16 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 7/818 del 03.08.2000 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000;

Vista l'istanza del 17/12/2008, prot. n. 289836, e successive integrazioni presentate in data 17/2/2009, prot. 38771, in cui la Ditta Ecogiri srl ha richiesto il parere dell'Ente Parco relativamente all'intervento in oggetto, allegando la Dichiarazione di Compatibilità Ambientale, la Bozza di Convenzione e le tavole di inserimento ambientale;

Considerato che:

- Nel comune di Liscate è presente un impianto di trattamento di rifiuti speciali allo stato liquido e fangoso, gestito dalla Ditta CoGiRi Srl. L'area dell'impianto attuale corrisponde a 16.550 mq, con potenzialità di trattamento di 720 mc al giorno di rifiuti e 1.320 mc di rifiuti in stoccaggio in entrata;
- L'impianto è entrato in funzione negli anni '70, ed è stato successivamente autorizzato dalla Regione Lombardia nel 1994. L'impianto prevede una serie di vasche e vasconi per il trattamento dei liquidi e dei fanghi, nonché alcuni edifici e strutture coperte a supporto di tale attività;
- In seguito al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 11778 del 12/10/2007, emanata con Decreto della Direzione Generale Reti e Servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile della Regione Lombardia, che prevede la copertura delle vasche e dei vasconi, si richiede la realizzazione di n. 6 tettoie a copertura delle vasche di stoccaggio e di trattamento dei liquidi e dei fanghi. Tali coperture avranno una superficie coperta complessiva di mq 2278;
- il progetto in oggetto è completato dalla presentazione della DCA (Dichiarazione di Compatibilità Ambientale), ai sensi dell'art. 14 delle NTA del PTC del Parco, comprendendo una serie di opere di inserimento ambientale e la bozza di convenzione per la realizzazione di tale opere;
- Nello specifico si prevede la realizzazione di una piantumazione di una siepe arbustiva e alberata lungo i lati dell'impianto, che si quantifica in n. 80 essenze arboree e n. 300 essenze arbustive di tipo autoctono, prevedendo altresì che la copertura delle tettoie abbia una colorazione conforme con gli edifici esistenti e facendo riferimento quindi alle colorazioni del coppo;

- Considerata l'indispensabilità dell'opera per permettere il miglior funzionamento dell'impianto, in recepimento del Decreto Regionale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 11778 del 12/10/2007 e che si tratta di nuove coperture per vasche e vasconi già esistenti precedentemente autorizzati, l'intervento è da ritenersi conforme alle NTA del PTC del Parco, a condizione che l'intervento di inserimento paesistico dell'impianto preveda la piantumazione di una siepe arbustiva e alberata lungo i lati dell'impianto, quantificata in n. 80 essenze arboree e n. 300 essenze arbustive di tipo autoctono, prevedendo altresì che la copertura delle tettoie abbia una colorazione conforme con gli edifici esistenti e facendo riferimento quindi alle colorazioni del coppo;

Vista la relazione predisposta dall'Arch. Alessandro Caramellino, Esperto Tecnico delle infrastrutture del Parco Agricolo Sud Milano, in data 25 febbraio 2009, in atti;

Visto il parere tecnico espresso dal Direttore Centrale Risorse Ambientali facente funzione di Direttore del Parco Agricolo Sud Milano, Dott.ssa Cristina Melchiorri, in data **3 marzo 2009** ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Considerata la necessità di rendere la delibera immediatamente eseguibile al fine di fornire le indicazioni necessarie per la presentazione della successiva Autorizzazione Paesistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs 42/2004 e ai sensi dell'art. 80 comma 5 della LR 12/05;

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Vista l'urgenza di approvare la presente **Delibera immediatamente eseguibile** per permettere al richiedente di proporre eventualmente un progetto in recepimento delle considerazioni sopraesposte;

Udito il relatore;

Con voti favorevoli 9 , contrari \ astenuti \ espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- 1) di approvare la Schema di Convenzione tra la Provincia di Milano – Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano ed “Cogiri Srl”, con sede legale in Milano in Galleria del Corso n. 2, inerente i contenuti della Dichiarazione di Compatibilità Ambientale e relative opere di mitigazione, per le opere di adeguamento al Decreto A.I.A. relativamente all'impianto di trattamento rifiuti specili sito in Comune di Liscate, ai sensi dell'art. 14 delle NTA del PTC del Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle seguenti condizioni;
- l'intervento di inserimento paesistico dell'impianto preveda la piantumazione di una siepe arbustiva e alberata lungo i lati dell'impianto, quantificata in n. 80 essenze arboree e n. 300 essenze arbustive di tipo autoctono;
 - a copertura di tale intervento, si preveda la presentazione di Polizza Fidejussoria pari al valore delle opere di mitigazione da eseguire, per un importo di Euro 12.500=, a garanzia dell'esecuzione delle opere medesime.

- 2) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio secondo le disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ente;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Liscate e alla Ditta Cogiri Srl, con sede in Milano, Galleria del Corso n. 2;
- 4) di dare atto che, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 14 delle NTA del PTC del Parco Agricolo Sud Milano il presente provvedimento, unitamente allo schema di convenzione ed allo studio interdisciplinare, sarà depositato in libera visione presso gli uffici del Parco per trenta giorni consecutivi affinché, chiunque ne abbia interesse, possa presentare osservazioni;
- 5) di dare atto che la Provincia di Milano – Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano, successivamente alla scadenza del termine di cui sopra, approverà definitivamente, esaminate le eventuali osservazioni, l'allegato schema di convenzione, parte integrante sostanziale del presente provvedimento;
- 6) di dare altresì atto che, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71 n. 1199.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/00.

La proposta di *immediata eseguibilità* è approvata all'unanimità.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria	Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va
AL DIRETTORE CENTRALE POLITICHE FINANZIARIE DI BILANCIO	<i>Alle stelle</i> IL DIRETTORE CENTRALE RISORSE AMBIENTALI F.F. DIRETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Data.....	Data <u>3/3/2009</u>

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Abbramo

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li. **- 7 APR. 2009**

[Signature]

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li. **23 APR. 2009**

ESPOSTA ALL'ALBO PRETORIO DAL 07/04 AL 22/04/09

SERVIZIO GESTIONE ARCHIVIO E PROTOCOLLO

[Signature]

**SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 14, TERZO COMMA, DELLE
N.T.A. DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Tra

Provincia di Milano – Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano con sede in Milano, Corso di Porta Vittoria 27e ditta COGIRI s.r.l. con sede legale a Milano, Galleria del Corso n° 2-, tel. 02 – 9587883, P.IVA 11114620153, legale rappresentante Paolo Titta, nato a Varese il 5/11/67, riguardante l'area di cui è proprietaria e l'impianto di trattamento di rifiuti speciali sito in Liscate (MI), Via Don Mazzolari s.n.c.,

Premesso che:

- la ditta COGIRI s.r.l. è proprietaria dell'area, sul quale insiste il proprio impianto, sita in Liscate (MI), Via Don Mazzolari s.n.c., catastalmente identificata al foglio 8, mappali 132, 133, 135, di superficie complessiva 16.550 m², meglio identificata nell'allegata planimetria con profilo rosso;
- tale area è inclusa nel PTC del Parco Regionale Agricolo Sud Milano, approvato il 3 ottobre 2000 con delibera di Giunta Regionale n°VII/818, e azionata come articolo n° 25 delle NTA (territori agricoli di cintura metropolitana);
- nella variante generale al P.R.G. Comune di Liscate del marzo 2004 (Tavola 7.3), le aree sulle quali insiste l'impianto sono identificate come "Aree e fasce di rispetto per impianti tecnologici";
- l'impianto di depurazione risale alla fine degli anni 70 e nel 1981 venne concessa, alla società Invernizzi spa proprietaria dell'impianto che lo utilizzava per il trattamento delle acque prodotte internamente, autorizzazione edilizia per la realizzazione di nuove opere a completamento dell'impianto esistente, opere che vennero realizzate negli anni successivi;
- con d.g.r. IV/39874 del 17 febbraio 1989 veniva autorizzata nell'area di cui sopra lavori di modifica e l'esercizio dell'impianto di smaltimento di rifiuti speciali o tossici e nocivi allo stato liquido provenienti da terzi e di un impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti solidi speciali e/o tossici e nocivi ai sensi degli artt. 6 e 7 della l.r. 94/80 e degli artt. 6 e 16 del d.P.R. 915/82, e che tale autorizzazione è stata successivamente rinnovata e volturata fino all'attuale autorizzazione integrata ambientale ex d. lgs. 59/05 rilasciata con d.d.s. 12/10/2007 n° 11778;

- la conferenza di servizi, tenutasi ai sensi della l.r. 1/2005 in attuazione del d. lgs. 59/05 in data 25 settembre 2008, si è conclusa con parere favorevole alle opere prescritte nell'atto di cui sopra, le quali sono però assoggettate a conformazione al PTC del Parco Agricolo Sud Milano;
- in data 27/10/08 la società COGIRI S.r.l. ha presentato all'ente Parco Regionale Agricolo Sud Milano uno studio di compatibilità ambientale, redatto ai sensi dell'art. 14 del PTC, e successivamente integrato in data 17/12/08, che si intende ivi richiamato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ai sensi dell'articolo 14 terzo comma della NTA gli elementi essenziali e le soluzioni tecniche adottate della dichiarazione di compatibilità ambientale sono trasfusi in una convenzione da stipulare con l'Ente gestore;
- dalle risultanze dello studio l'intervento proposto in adeguamento alle prescrizioni del d.d.s. 11778/07 è migliorativo per le matrici ambientali aria e acqua, in quanto diminuisce le emissioni diffuse in atmosfera e riduce la quantità di acque da inviare a trattamento;
- lo studio di compatibilità evidenzia che l'unico effetto eventualmente indesiderato sarebbe riconducibile alla componente paesaggistica, che viene però mitigato dalla scelta cromatica delle coperture e dall'inserimento di specie arboree lungo il perimetro dell'impianto;
- non si rileva l'esistenza di particolari problemi generati dall'attività in essere, relativamente alle componenti flora, fauna, acustica e suolo, come evidenziato dalla dichiarazione di compatibilità ambientale;
- con delibera del Consiglio direttivo del Parco Regionale Agricolo Sud Milano del _____, prot. _____ è stato approvato il predetto studio e relativo schema di convenzione;

STRUTTURA IMPIANTO ESISTENTE, AUTORIZZATO IN DATA 12/10/2007 CON AUTORIZZAZIONE N° 11778.

L'insediamento:

L'area sede dell'impianto, di circa 16.550 m², è posta a sud est dell'abitato di Liscate, al confine con il comune di Truccazzano, in loc. Mora, nell'area agricola che si sviluppa a ovest del torrente Molgora.

L'impianto ha accesso direttamente sul vecchio tracciato della S.P. 39 "Cerca", ora via Don Mazzolari, ed è facilmente raggiungibile tramite le vicine S.P. 14 "Rivoltana" e S.P. 181, che intersecano il tracciato della provinciale n. 39 rispettivamente a est di Liscate e in loc. Cascina Gerola.

Tutta l'area dove vengono effettuati i trattamenti e la movimentazione dei rifiuti è completamente impermeabilizzata e l'impianto presenta una recinzione perimetrale. La capacità di deposito autorizzata dei rifiuti è pari a 1.320 m³ e viene effettuata, a secondo dello stato fisico dei rifiuti, in serbatoi completi di bacino di contenimento e container su platee pavimentate. Viene effettuata la separazione tra acque di prima e seconda pioggia. L'ingresso dell'insediamento, è protetto con sbarre automatiche per il controllo degli accessi.

Le fognature:

Le acque reflue industriali, domestiche e meteoriche di prima pioggia vengono scaricate nel collettore fognario intercomunale collegato all'impianto consortile Idra, posto a breve distanza dalla Cogiri, nel confinante comune di Truccazzano.

Le acque meteoriche di seconda pioggia vengono invece scaricate nella Roggia Cattanea, che corre tombinata lungo il lato nord dell'impianto.

L'impianto

Le operazioni di trattamento consistono:

- nello stoccaggio dei reflui destinati al trattamento interno;
- in un trattamento chimico-fisico di flocculazione e precipitazione dei metalli pesanti;
- in un trattamento biologico a fanghi attivi del tipo denitrificazione - nitrificazione.

Per i trattamenti suddetti l'impianto è dotato delle seguenti linee:

1. Trattamento di liquidi inquinati da solidi grossolani e sostanze organiche concentrate biodegradabili;
2. Trattamento di liquidi inquinati da sabbie e/o sostanze oleose ed idrocarburi;
3. Stoccaggio e trattamento di liquidi concentrati a composizione essenzialmente organica biodegradabile;
4. Stoccaggio, pretrattamento chimico-fisico e trattamento biologico di prodotti liquidi concentrati a composizione essenzialmente inorganica;

5. Stoccaggio, pretrattamento chimico fisico e trattamento biologico di prodotti liquidi concentrati.

I fanghi derivati dai trattamenti chimico-fisici subiscono due trattamenti (grigliatura e filtropressatura). L'impianto presenta possibilità di integrare le linee 1, 2 e 3: la linea 2 e la linea 3 infatti possono costituire un pretrattamento alla fase di depurazione biologica della Linea 1.

Sulla Linea di trattamento biologico confluiscono anche gli effluenti delle linee di trattamento 4 e 5 che vengono sottoposti alla flocculazione e precipitazione chimico-fisica.

Successivamente alla fase di omogeneizzazione-equalizzazione per le linee 1-2-3 e al trattamento chimico-fisico per le restanti, i reflui vengono inviati alla sedimentazione primaria, per la separazione dei solidi sospesi grossolani (fango primario) e successivamente al trattamento biologico a fanghi attivi. Il trattamento a fanghi attivi è costituito da due vasche di denitrificazione e da quattro vasche di (nitrificazione-ossidazione).

Il progetto presentato non si configura come un ampliamento delle superfici dell'impianto, ma prevede:

- la realizzazione delle coperture per le aree di stoccaggio dei fanghi biologici posti in container scarrabili;
- la realizzazione delle coperture delle aree di stoccaggio dei fanghi chimici posti in cassoni;
- la copertura delle vasche di trattamento biologico, con la realizzazione dell'annesso impianto di aspirazione aria
- la copertura della zona in cui avvengono i trattamenti preliminari (sgrigliatura e dissabbiatura) prevedendo il collegamento all'impianto di aspirazione esistente;
- la realizzazione di serbatoi per l'eventuale stoccaggio delle acque non perfettamente trattate.

La superficie totale delle tettoie poste a copertura delle zone di stoccaggio rifiuti sarà pari a circa 390 m², ma non ci saranno modifiche quantitative delle aree a verde che rimarranno con un estensione pari a circa 3.590 m².

Miglioramento paesaggistico dell'area

Onde pervenire alla mitigazione e miglioramento paesaggistico e di percezione estetico-visuale dell'area, la COGIRI s.r.l. si impegna a realizzare all'interno dell'area di

proprietà, lungo la recinzione che delimita l'impianto, la piantumazione con essenze arboree autoctone ad integrazione delle attuali essenze vegetali pure autoctone, secondo l'elenco proposto dallo stesso Parco Sud Milano.

Tutto ciò premesso, da considerarsi come parte integrante del presente atto, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 (Miglioramento paesistico dell'area)

Onde pervenire alla mitigazione e miglioramento paesaggistico e di percezione estetico-visuale dell'area, la COGIRI S.r.l. si impegna a realizzare lungo i lati dell'impianto, una piantumazione con essenze arboree autoctone ad integrazione delle attuali essenze vegetali pure autoctone. Nello specifico la siepe arborea ed arbustiva, è quantificata in n. 80 essenze arboree e n. 300 essenze arbustive di tipo autoctono. Si mescolino le essenze arbustive *Salix caprea*, *Salix cinerea*, *Crataegus monogyna*, *Ligustrum vulgare* e *Cornus sanguinea*; la siepe arborea sia prevista mescolando invece *Salix alba*, *Populus alba*, *Alnus glutinosa* e *Carpinus betulus*;

- a copertura di tale intervento, si presenta la Polizza Fidejussoria pari al valore delle opere di mitigazione da eseguire, per un importo di Euro 12.500=, a garanzia dell'esecuzione delle opere medesime.

Articolo 2 (Sistemazione dell'area interna all'impianto)

La società COGIRI S.r.l., prevede inoltre la realizzazione delle coperture per le aree di stoccaggio dei fanghi biologici posti in container scarrabili, la realizzazione delle coperture delle aree di stoccaggio dei fanghi chimici posti in cassoni, la copertura delle vasche di trattamento biologico, con la realizzazione dell'annesso impianto di aspirazione aria, la copertura della zona in cui avvengono i trattamenti preliminari (sgrigliatura e dissabbiatura) prevedendo il collegamento all'impianto di aspirazione esistente, ed infine la realizzazione di serbatoi per l'eventuale stoccaggio delle acque non perfettamente trattate.

Tali interventi, realizzati con materiali aventi caratteristiche cromatiche atte a minimizzarne l'impatto visivo, porteranno benefici dal punto di vista della minimizzazione delle emissioni diffuse in atmosfera e del miglioramento nella gestione delle acque meteoriche.

Articolo 3 (Recupero e ripristino dell'area alla cessazione dell'utilizzo)

Come previsto nell'autorizzazione rilasciata con d.d.s. 11778/07, nell'ipotesi di cessazione dell'utilizzo dell'area da parte della società COGIRI s.r.l., per l'attività in premessa, la società stessa si impegna al ripristino finale ed al recupero ambientale dell'area, in accordo con le vigenti normative in materia di bonifica e con lo strumento urbanistico vigente al momento della cessazione dell'attività.

Articolo 4 (Clausula arbitrale)

Le parti convengono che ogni interpretazione e decisione in ordine al tenore ed all'efficacia della presente convenzione venga effettuata da parte di un collegio arbitrale costituito da tre membri, due dei quali di nomina da parte dell'Ente Parco Regionale Agricolo Sud Milano e da parte della società COGIRI s.r.l., ed il terzo in comune accordo, o, in caso di disaccordo da parte del Presidente del Tribunale di Milano.

Letto confermato e sottoscritto in segno di piena ed integrale accettazione.

Milano, li.....

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali
f.f. Direttore del Parco agricolo sud Milano
(D.ssa Cristina Melchiorri)

Ditta COGIRI Srl
Rappresentante Legale
